

CURRICOLO DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO

LICEO "CALASANZIO"



*"Il pensiero costituisce la grandezza dell'uomo."
Blaise Pascal*

Prot. n. (vedi segnatrice)

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo e del Progetto di vita dell'allievo.

Premessa

Il MIM ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tramite l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328).

Mediante tale riforma si mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per favorire scelte ponderate, capaci di valorizzare i talenti degli allievi, per ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica e per agevolare l'accesso all'istruzione terziaria.

Secondo le Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 2022): *“...l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.”*

Un orientamento efficace deve basarsi sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali; sull'apprendimento delle lingue straniere; sull'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e formativo; sull'utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative.

Determinante è anche la presenza di Personale Docente formato e motivato e una più stretta integrazione tra istruzione, università e imprese.

L'orientamento coinvolge famiglie, scuole e figure istituzionali e sociali con le quali gli allievi interagiscono. Le azioni di orientamento continuo devono riguardare le scelte formative, le attività lavorative e la vita sociale.

In ottica orientativa l'attività didattica deve essere organizzata a partire dalle esperienze degli allievi, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Il processo orientativo deve iniziare sin dall'infanzia mediante il sostegno all'autostima, all'impegno, alla fiducia, alle motivazioni, al riconoscimento delle attitudini. È necessario favorire il superamento delle difficoltà presenti nel percorso di apprendimento e *offrire agli allievi l'opportunità di attività scolastiche ed extrascolastiche stimolanti e arricchenti.*

Moduli curricolari di orientamento nella Scuola Secondaria:

Con l'art. 1, comma 555, della Legge n. 197 del 2022, vengono istituiti percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della Scuola Secondaria di primo e di secondo grado.

Nella Scuola Secondaria di secondo grado sono previsti:

- . moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- . moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Secondo le Linee guida per l'orientamento:

- *i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per garantire una migliore efficacia dei percorsi;*
- *i moduli di 30 ore devono essere considerati come uno strumento per sostenere gli allievi a fare sintesi riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale;*
- *i moduli non devono essere considerati come una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre e le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica.*

I percorsi orientativi sono progettati coinvolgendo le altre scuole, le università, le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti territoriali.

La progettazione di tali percorsi è di competenza del Collegio dei docenti e dei Consigli di Classe e diventa parte integrante del curriculum della scuola e del Piano triennale dell'offerta formativa.

Obiettivi e Aree di intervento

Tra gli obiettivi previsti dal presente piano, troviamo: la riduzione dell'abbandono scolastico; la diminuzione della distanza tra scuola e realtà socio-economiche; il rafforzamento dell'apprendimento e della formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Le principali aree di intervento, che coinvolgono tutti i docenti, riguardano:

- l'individuazione delle esigenze e dei bisogni formativi degli allievi
- lo sviluppo delle competenze orientative
- l'acquisizione e il potenziamento delle life skills (problem solving, decision making, relazioni interpersonali, gestione delle emozioni e dello stress, etc.) per saper affrontare le sfide della vita
- il potenziamento di metodologie innovative e di una didattica orientativa e laboratoriale che promuova l'acquisizione di un metodo di studio efficace capace di far emergere esigenze e attitudini personali
- la pianificazione delle attività orientative, delle opportunità e delle risorse
- il supporto nella capacità gestionale della vita personale, dello studio e del lavoro
- l'esplorazione degli aspetti conoscitivi del mondo formativo, universitario, professionale

Il nuovo processo di orientamento punta a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire scelte consapevoli nella prosecuzione degli studi e contrastare la crescita dei neet e la dispersione scolastica.

Figure coinvolte: Tutti gli studenti - Tutti i Docenti - Famiglie degli Allievi - Docente orientatore e Docenti tutor - ITS Academy - Università - Enti Locali - Associazioni varie - Imprese del territorio

Elenco dei principali moduli di orientamento formativo

Modulo di orientamento formativo: attività progettuali

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezioni, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. Docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie.

Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Partecipazione a eventi, concorsi, gare, progetti interni (band musicale, Teatro, formazione lingue e digitale, Educazione alla Salute, etc.)

Attività di orientamento sulle Professioni giuridico-legali.

Attività legate al Bullismo, al Cyberbullismo, alla privacy, al Service Learning.

Classi: dalla I alla V

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole

Modulo di orientamento formativo: attività esterna

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri, fondati sul dialogo e il confronto linguistico, momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative.

In tale prospettiva, vengono anche organizzati uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, stages.

Classi: dalla I alla V

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

- Percorsi di orientamento sul territorio

Modulo di orientamento formativo: legami con il Territorio

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio. In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti enti e associazioni come ANPI, UniValbormida, Associazione Culturale Calasanzio, Centro di Formazione professionale "Valbormida Formazione", Asl - Spazio Giovani, Isforcoop, Antea - Attività legate al Service Learning.

Nell'ambito di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Classi: dalla I alla V

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

Modulo di orientamento formativo: peer tutoring

Attività legate al Progetto *OrienTutoring* a classe aperte, tra i vari indirizzi e le varie classi, interno all'Istituto ed esterno.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità.

I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti. I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio e sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti svolgeranno, quindi, attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Classi: dalla I alla V

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

Modulo di orientamento formativo: incontro studenti universitari

Il Liceo organizza un incontro tra ex allievi - ora studenti universitari - e gli attuali studenti del Liceo con l'obiettivo di permettere ai discenti di informarsi sulle caratteristiche dei percorsi universitari.

Classi: VI - V

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le classi quinte del nostro Liceo partecipano alle attività di OrientaMenti Salone Università di Genova. Tale modulo di orientamento formativo prevede l'incontro con docenti dell'Università di Genova al fine di ottenere informazioni sul curriculum educativo e formativo delle facoltà della suddetta università.

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento e di scambio tra studenti e docenti universitari

Tra le altre iniziative troviamo quelle legate alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008, per poter accedere ai PCTO; Assemblee; Percorsi progettuali di varia natura.